

IN SPIRITO E VERITÀ

Risposte di fede

Di quali strategie oggi Satana si serve per allontanare dalla retta fede persone che fanno del Vangelo il loro quotidiano stile di vita? Ce n'è qualcuna in particolare?

Il cristiano è chiamato ad acquisire una volontà di conversione totale che si può raggiungere solo in una volontà di fede totale e che consiste nel credere in ogni Parola rivelata contenuta nei Libri della Scrittura Santa che noi diciamo Canonici. Succede però che noi siamo sotto perenne attacco della tentazione. Ecco l'agire di Satana. Lui non viene con una cassa di candelotti di dinamite per minare alle basi tutti i pilastri della nostra fede, così da distruggere il nostro edificio spirituale in un solo istante. Questo non è il suo agire. Lui viene e ogni giorno rosicchia qualche piccola verità alla nostra fede. Bastano pochi anni e tutto l'edificio viene rosicchiato. In pochi anni dalla verità piena si passa nella falsità. Rosicchiata la verità inizia il rosicchiamento della grazia. A poco a poco ci separa completamente dalle sorgenti soprannaturali della grazia che sono i sacramenti. Senza verità e senza grazia, il nostro edificio della fede non esiste più. Perché non ci sentiamo perduti, lui con sottile abilità e maestria sostituisce le opere del Padre, in Cristo, per lo Spirito Santo, con le sue opere. Il successo umano è assicurato. Il mondo ci acclama perché noi non lo disturbiamo più con la nostra vita di purissima fede nella Parola del nostro Dio e Signore.

Come ci si accorge che Satana sta rosicchiando il nostro edificio spirituale? Prima di ogni cosa dai peccati veniali che non vengono più combattuti

Come ci si accorge che Satana sta rosicchiando il nostro edificio spirituale? Prima di ogni cosa dai peccati veniali che non vengono più combattuti. Ci si abbandona ad ogni peccato di lingua, di pensiero, di giudizio, di desiderio, di mormorazione, di critica. Poi si passa alla calunnia e a calunnie anche gravi. Già con la calunnia grave si va dal peccato veniale al peccato mortale. L'edificio inizia a crollare perché la calunnia neanche è considerata né peccato, né peccato da riparare.

Poi vengono aggrediti gli altri Comandamenti: il primo, il secondo, il terzo, il sesto, il nono, il decimo. Alle ingiustizie perpetrate contro il settimo comandamento neanche si pensa, perché non si ha alcuna coscienza che possa essere trasgredito. Il quinto comandamento viene disprezzato quando i fratelli vengono disprezzati. Ecco allora in che consiste la volontà di fede totale: mettere ogni impegno ad osservare ogni Parola a noi

data dallo Spirito Santo, senza mai trasgredire neanche uno solo dei più piccoli comandamenti, più piccole norme, più piccole disposizioni. La nostra fede va data a tutta la Parola. Se anche ad una sola Parola noi non crediamo, la nostra fede non è perfetta, non è completa, non è totale. È una fede rosicchiata da Satana.

NEL PROSSIMO NUMERO

Così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo

La via della vita e della verità

Arca dell'alleanza

Avrei bisogno di una parola di luce sulla comunione, tanto necessaria perché si edifichi la vera comunità cristiana. Cosa è la vera comunione e come essa si crea?

Settimanale parrocchiale a distribuzione gratuita.
Riflessioni dagli scritti di Mons. Costantino Di Bruno.



Dacci oggi il nostro pane

Distribuzione gratuita ad uso privato ~ N. 10 - Anno II ~ 7 MARZO 2021

IL SETTIMO GIORNO

III Domenica
di Quaresima
Anno B



Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere

La purificazione del tempio è vera opera profetica. Sempre i profeti hanno denunciato la vanità e la falsità di un culto separato dall'obbedienza alla Legge dell'Alleanza. A che serve offrire al Signore un culto fatto di sacrifici di animali, quando poi ci si rifiuta di ascoltare la voce del Figlio suo che ci chiede un'obbedienza pura e santa al suo volere? Gesù, il Profeta promesso dal Padre a Mosè, entra nel tempio e manda via quanti avevano fatto della casa del Padre suo un mercato. I Giudei sanno che quanto Gesù sta facendo è opera profetica e chiedono che mostri un segno per attestare che Lui è vero profeta. Gesù subito dona loro il segno: "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere". Voi distruggerete me, tempio vivo del Padre mio, e io in tre giorni ritornerò in vita, non però con il corpo di prima, ma con un corpo spirituale, incorruttibile, immortale, un corpo di luce come Dio è luce. Questo è il significato nascosto nelle parole di Gesù, in verità troppo alto e carico di mistero perché fosse da loro compreso.

Gesù è vero tempio del Dio vivente. Ecco come l'Apostolo Paolo ri-

vela questo mistero: "Come dunque avete accolto Cristo Gesù, il Signore, in lui camminate, radicati e costruiti su di lui, saldi nella fede come vi è stato insegnato, sovrabbondando nel rendimento di grazie. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui" (Col 2,6-7.9-10). Chi abita in Cristo, chi dimora in Lui diviene come Dio per partecipazione della sua natura. Oggi il cristiano sta commettendo un gravissimo crimine contro l'umanità. Sta privando gli uomini di Cristo Gesù. Ma cosa significa questa privazione? Se gli uomini fossero privati dell'acqua, del cibo, dell'aria sarebbe cosa da nulla. Privare l'umanità di Cristo è privarla della vita eterna. È condannarla alla morte eterna. L'umanità giace nella schiavitù del peccato e della morte e da questa schiavitù siamo liberati solo se partecipiamo in Cristo, dimorando in Lui, della natura divina. Madre di Cristo, vieni in nostro aiuto. Non permettere che ci macchiamo di questo orrendo peccato.

Se gli uomini fossero privati dell'acqua, del cibo, dell'aria sarebbe cosa da nulla. Privare l'umanità di Cristo è privarla della vita eterna

LAMPADA AI MIEI PASSI

Volontà di conversione totale

Al cristiano è chiesta una volontà di conversione totale. In cosa consiste questa conversione? Camminare sempre nell'amore del Padre, nella grazia di Cristo Gesù, nella comunione dello Spirito Santo. Nell'amore del Padre si cammina consacrando a Lui la nostra vita sempre e in ogni cosa perché Lui possa fare di noi, così come ha fatto di Cristo Gesù, un dono di redenzione e di salvezza per il mondo. Questo accade se, allo stesso modo di Gesù, ci consegniamo al compimento della sua volontà, annientando noi stessi e facendoci obbedienti anche noi fino alla morte e ad una morte di croce. Così agendo il cristiano non vive più da se stesso, ma vive per il Padre. La sua vita è del Padre. Lui non si appartiene più. È come se si fosse venduto al Padre per essere suo servo per l'eternità.

È in Cristo, con Cristo, per Cristo che la vendita quotidiana al Padre si può compiere. Per Cristo, per il suo sacrificio e l'offerta della sua vita, il Padre ci concede la grazia di divenire con Cristo una sola vita. Questa sola vita con Cristo si può vivere solo dimorando in Cristo. Si dimora in Cristo, nel suo corpo, affinché diventiamo noi grazia di Cristo per tut-

to il suo corpo, e tutto il suo corpo grazia per noi. In Cristo, dimorando in Lui, siamo resi partecipi della divina natura. Vivendo nella verità della partecipazione della divina natura e rimanendo sempre nuova creatura, possiamo offrire noi stessi al Padre, perennemente al suo servizio. Qual è il servizio che il Padre ci chiede? Mostrare nella nostra vita la più alta conformazione a Cristo Signore che si è fatto carne per la nostra salvezza.

Tutto questo mistero mai si potrà compiere in noi se non viviamo nella comunione dello Spirito Santo. È nello Spirito Santo che veniamo intimamente legati a Cristo, al Padre, ad ogni membro del corpo di Cristo che è la Chiesa. Nello Spirito Santo camminiamo di verità in verità perché è Lui che dovrà condurci a tutta la verità; la grazia di Cristo avvolge la nostra anima, il nostro spirito, il nostro corpo; tutto l'amore del Padre si riversa

Qual è il servizio che il Padre ci chiede? Mostrare nella nostra vita la più alta conformazione a Cristo Signore che si è fatto carne per la nostra salvezza

in noi e noi possiamo riversarlo nel cuore di ogni altro uomo perché si converta ed entri anche lui nel mistero della salvezza e della redenzione; rimaniamo sempre fedeli all'amore del Padre, alla grazia di Cristo e alla sua comunione. È nello Spirito Santo che noi entriamo in

comunione con noi stessi, perché è in Lui che anima, spirito e corpo ritrovano la loro necessaria comunione ed è in Lui che potranno sempre agire in sinergia. Senza lo Spirito Santo corpo, anima e spirito non sono nella verità. La verità la dona solo Lui. Non essendo nella verità non solo agiscono dalla falsità, ma in più sono in un perenne dissidio, contrasto, divisione, litigio, alterco. Il corpo ha la preminenza con la sua concupiscenza e i suoi istinti di peccato, e alla schiavitù della concupiscenza e agli istinti condanna anima e spirito.

Sono tutti in grande errore quanti vogliono un uomo capace di vera moralità senza che dimori in Cristo e nello Spirito Santo. La vera moralità è il frutto della natura nuova, che è opera dello Spirito Santo per la fede in Cristo Gesù. In nome di un Dio a-personale oggi si sta eliminando, cancellando, abolendo il vero mistero di Dio che è mistero di unità e di trinità, di incarnazione e di salvezza, di sacramenti e di grazia, mistero dello Spirito Santo per la rigenerazione dell'uomo. Stiamo condannando il mondo ad una povertà spirituale mai conosciuta prima. Questa povertà spirituale è la causa di ogni povertà antropologica. La Madre di Dio interceda perché il mistero del vero Dio torni a risplendere nel mondo.



SE TU ASCOLTERAI...

Casa d'oro

Nella tenda del convegno neanche l'arca era di oro puro. Essa era fatta di legno d'acacia rivestito in oro. Solo il propiziatorio, cioè il coperchio dell'arca e i due cherubini erano di oro: "Farai il propiziatorio d'oro puro; avrà due cubiti e mezzo di lunghezza e un cubito e mezzo di larghezza. Farai due cherubini d'oro: li farai lavorati a martello sulle due estremità del propiziatorio. Fa' un cherubino a una estremità e un cherubino all'altra estremità. Farete i cherubini alle due estremità del propiziatorio. I cherubini avranno le due ali spiegate verso l'alto, proteggendo con le ali il propiziatorio; saranno rivolti l'uno verso l'altro e le facce dei cherubini saranno rivolte verso il propiziatorio. Porrai il propiziatorio sulla parte superiore dell'arca e collocherai nell'arca la Testimonianza che io ti darò. Io ti darò convegno in quel luogo: parlerò con te da sopra il propiziatorio, in mezzo ai due cherubini che saranno sull'arca della Testimonianza, dandoti i miei ordini riguardo agli Israeliti" (Es 25,17-22). L'oro è simbolo di preziosità e di incorruttibilità.

La Vergine Maria è invocata con il titolo "Casa d'oro". Lei è più che il tempio di Gerusalemme. Esso conteneva moltissimo oro, ma non era di oro. Dio invece, volendo fare una casa per il Figlio suo, la fece d'oro purissimo. Maria mai è stata aggredita dalla ruggine del peccato, mai dal tarlo della disobbedienza, mai dalla tignola del vizio. Di purissimo oro è stata costruita dal suo Signore e Dio, e purissimo oro è rimasta sino al giorno del suo transito nei cieli eterni. Anzi il suo oro si è sempre più rivestito di preziosità e di incorruttibilità. Veramente la Vergine Maria è degna dimora del Figlio dell'Altissimo. Realmente Lei è nobilissimo tempio dello Spirito Santo. La Vergine Maria è stata sempre santissima casa del nostro Dio. D'altronde non sarebbe potuto essere se non così. Potendo il Signore nostro Dio farsi una casa, se ha fatto stupendamente bello il mondo, infinitamente più stupenda ha fatto la sua casa. La sua dimora ha voluto che fosse la casa più bella del cielo e della terra, la più preziosa, la più incorruttibile. Angeli e uomini si sono corrotti. La Vergine Ma-

ria non si è corrotta neanche in una piccola venialità. Lei è rimasta ed è incorruttibile per l'eternità. Ruggine, tarli, tignole, altri agenti corrosivi di Satana non hanno alcun potere su questa casa d'oro. La Vergine Maria è la Creatura più preziosa agli occhi del Signore nostro Dio. Lei rimane in eterno la Casa d'oro del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Vergine Maria, Casa d'oro, prega per noi.

Potendo il Signore nostro Dio farsi una casa, se ha fatto stupendamente bello il mondo, infinitamente più stupenda ha fatto la sua casa

CATECHESI SETTIMANALE

Venerdì 12 marzo 2021, ore 18.15 in diretta YouTube al seguente link:

<https://youtu.be/qnztplyhEQ>



Iscriviti al canale YouTube *Homily Voice* e attiva le notifiche per rimanere aggiornato.

DAL POZZO DI GIACOBBE

Cristiano è colui che vive ogni Parola del Vangelo dimorando nel cuore di Cristo e opera affinché ogni altro cuore conosca Cristo, diventi una cosa sola con Lui e lo ami come la sua vita. Come Gesù è nel cuore del Padre e ama con il cuore del Padre, nello Spirito Santo e sempre da Lui mosso, così deve essere per ogni discepolo, chiamato a rimanere nel cuore di Cristo per amare con il cuore di Cristo, sempre mosso e guidato dallo Spirito Santo. È questa la vera missione cristiana: vivere con il cuore di Cristo in Cristo e insegnare ad ogni uomo come si vive di questo purissimo amore di salvezza, redenzione, vita eterna. La Madre di Dio, che a questo purissimo amore ha consacrato tutta la sua vita, ci ottenga la grazia di imitarla. Vogliamo consacrare tutta la nostra vita a questo amore.